

# EBITLAZIO INFORMA

## LA BILATERALITÀ DI ROMA E LAZIO

**N.27** MARZO 2021

### EDITORIALE

Noi ci siamo! 1

### CONTRATTAZIONE

Rinnovo CCNL Terziario,  
Distribuzione, Servizi 3

### FORMAZIONE

Scopri la nostra offerta formativa 6

Corsi di formazione sul Covid-19 8

### WELFARE

Tantissime opportunità  
per lavoratori e aziende 9

### IN BREVE

10

### SEDI TERRITORIALI

Le nostre sedi territoriali 11

### AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE 12

# AL VIA LA TRATTATIVA PER IL RINNOVO DEL CCNL

# EBITLAZIO INFORMA

## LA BILATERALITÀ DI ROMA E LAZIO

N.27 MARZO 2021

### EBITLAZIO INFORMA

Mensile informativo dell'Ente Bilaterale Territoriale del Terziario, della Distribuzione e dei servizi di Roma e Lazio

### Editore:

EBIT Lazio  
Ente Bilaterale Territoriale del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi di Roma e Lazio

### Sede:

Piazza Giuseppe Mazzini, 27  
Roma

### Telefono:

06. 6833707

### E-mail:

info@ebitlazio.it

### Web:

www.ebitlazio.it

### Direttore Responsabile:

Giovanni Petrelli

EBIT Lazio è iscritta al  
ROC n° 20418 in data 13/12/2010

Registrato presso il Tribunale di  
Roma con il n° 318/2010  
in data 22/07/2010

### Redazione e Amministrazione:

EBIT Lazio  
Ente Bilaterale Territoriale del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi di Roma e Lazio  
P.zza Mazzini, 27  
00195 Roma (RM)  
Tel 06. 6833707  
Tel 06. 68193305  
Fax 06. 68 21 04 05  
info@ebitlazio.it  
www.ebitlazio.it

### Progetto grafico e stampa:

Eureka3 S.r.l.  
Piazza Antonio Mancini, 4  
00197 Roma  
Tel: 06. 97 99 87 00  
Fax: 06. 97 99 87 01  
info@eureka3.it  
www.eureka3.it

Stampato in Italia

## EBIT LAZIO: LA BILATERALITÀ AL TUO SERVIZIO!

L'EBIT Lazio è l'Ente Bilaterale del Terziario, Distribuzione e Servizi di Roma e Lazio ed è stato costituito, pariteticamente, dalle associazioni locali di Confindustria, Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uilucsu-Uil, con lo scopo di contribuire a gestire le dinamiche contrattuali e professionali del settore, a vantaggio delle aziende e dei lavoratori.



### FORMAZIONE

Data la grande importanza che la formazione riveste nel mercato del lavoro e nel sistema economico/produttivo delle aziende, l'EBIT Lazio investe la maggior parte delle proprie risorse per offrire ai suoi associati, tramite una valida rete di agenzie formative accreditate dalla Regione Lazio, corsi di formazione completamente gratuiti ed estremamente efficaci - costruiti sulla base delle reali necessità formative di aziende e lavoratori - all'avanguardia, sempre al passo con le esigenze del mercato del lavoro per ogni singola competenza e figura professionale.

Tali corsi - suddivisi, ogni anno, in un ampio Catalogo Formativo - sono articolati in diverse aree tematiche:

Area Informatica - Ict; Area Marketing e Comunicazione; Area Lingue; Area Management; Area Salute e Sicurezza; Area Mestieri; Area Amministrativo - Finanziaria e Area sviluppo sostenibile

Queste Aree investono le principali attività del settore Terziario, Commercio e Servizi, ma rispondono anche, ad esigenze formative di ambiti innovativi e socialmente molto importanti.



### OSSERVATORIO TERRITORIALE

Nel corso del tempo, l'EBIT Lazio ha sviluppato un efficace Osservatorio Territoriale, che ci permette di monitorizzare, programmare e organizzare dettagliate relazioni sul quadro economico/produttivo, sulle prospettive di sviluppo, sull'andamento e sulle aspettative occupazionali che riguardano il settore Terziario, Commercio e Servizi nel nostro territorio. Inoltre ci consente di analizzare i fabbisogni formativi dei lavoratori e delle aziende, in modo tale da poter perfezionare costantemente le nostre proposte formative, organizzando corsi mirati a soddisfare le esigenze concrete che, di volta in volta, emergono dalla realtà dei singoli comparti produttivi del settore e migliorando notevolmente i nostri servizi. Infine, l'Osservatorio ci offre l'opportunità di raccogliere, analizzare e trasferire le informazioni aggiornate sul mercato del lavoro, soprattutto per agevolare l'incontro tra la domanda e l'offerta di professionalità esistenti nell'area di Roma e Lazio. I dati da noi rilevati sul territorio vengono, successivamente, inviati all'EBITer (Ente Bilaterale Nazionale del Terziario) che ha il compito di analizzarli e di definire, attraverso l'Osservatorio Nazionale, un quadro complessivo.



### CONCILIAZIONE ED ARBITRATO

L'EBIT Lazio, in virtù della sua natura Bilaterale, ha inteso costituire - in conformità a quanto previsto dalla contrattazione di settore - la Commissione Paritetica di Conciliazione ed Arbitrato per la composizione delle controversie individuali singole o plurime, con lo scopo di sostenere il ricorso a strumenti di composizione bonaria delle controversie in materia di lavoro; ovvero di procedere a ratifica e verifica di legittimità di accordi conclusi direttamente tra il datore di lavoro ed i lavoratori, privilegiando il tentativo di conciliazione in sede sindacale a norma della legislazione e della contrattazione attuale. Per svolgere questa importante funzione, la Commissione Paritetica si avvarrà - nella sua composizione - di persone esperte (nominate dalle parti sindacali dei lavoratori e datoriali) e di un Presidente di Commissione esterno, con comprovata esperienza di terzietà. Inoltre l'EBIT Lazio si giova sia delle sue specifiche competenze in materia contrattuale, sia della solida esperienza che ha maturato sul territorio in tanti anni di attività.



### APPRENDISTATO

Il contratto di apprendistato è disciplinato dal Testo Unico del Decreto legislativo n°167/2011, ed è uno strumento prioritario per l'acquisizione delle competenze professionali attraverso la formazione. È un percorso orientato tra sistema scolastico e mondo del lavoro, utile a favorire l'incremento dell'occupazione giovanile (di età compresa tra i 18 e i 29 anni).

Le aziende che assumono apprendisti, godono di notevoli agevolazioni fiscali e normative (esenzione contributiva, snellimento delle procedure di stipula del contratto, maggiore qualificazione delle risorse umane) e sono tenute a garantire la formazione dei propri apprendisti. L'EBIT Lazio non si limita a fornire il semplice rilascio dei pareri di conformità per l'assunzione degli apprendisti ma offre a questi ultimi, (tramite la propria rete di agenzie) la miglior formazione possibile, inoltre fornisce assistenza tecnica per gli adempimenti previsti dalla legge, guidando le aziende nella corretta gestione dei diversi passaggi contrattuali.



### VIDEOSORVEGLIANZA

La Commissione tecnica per la videosorveglianza di Roma e Lazio (in attuazione di un protocollo d'intesa tra i soggetti competenti) ha il compito di accogliere le richieste presentate dalle aziende, verificarne i requisiti previsti dalla legge, constatarne la conformità e inviare copia alla Direzione Territoriale del Lavoro di Roma per il rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 300/70. L'obiettivo della Commissione è quello di semplificare e velocizzare la tempistica dell'approvazione.



### SALUTE E SICUREZZA

L'Organismo Paritetico Provinciale (O.P.P.) dell'EBIT Lazio - istituito in conformità con quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 - offre tutte le informazioni e la formazione specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro in forma gratuita; inoltre nomina - in seguito all'accertamento dei requisiti professionali - gli RlSt (Rappresentanti Lavoratori Sicurezza Territoriali) di designazione sindacale, determinandone gli ambiti di competenza, per agevolare - negli adempimenti di legge - soprattutto le micro e piccole imprese.

# Noi ci siamo!

**GUIDO LAZZARELLI**

Presidente Ebit Lazio

Voglio iniziare questo editoriale salutando Silvana Morini, che per quasi un decennio ha ricoperto il ruolo di Vice Presidente, contribuendo con la sua passione, dedizione e professionalità alla crescita di un ente che ha raggiunto la dimensione regionale e che è diventato il secondo Ente Bilaterale del Terziario d'Italia, secondo solo a Milano. Silvana porterà la sua esperienza all'Ente “cugino”, quello del Turismo e per questo le facciamo tutti noi di Ebit Lazio, un grande “in bocca al lupo”.

**P**urtroppo l'anno passato ha visto anche la scomparsa dello storico Direttore Rolando Sirni, sindacalista attento e solido, doti che ha portato anche all'ente Bilaterale dove ha saputo coniugare le sue capacità di dialogo schiette e veraci con la necessità di garantire gli equilibri di gestione di una realtà avente natura paritetica tra Confcommercio e Filcams, Fisascat e Uilucs. L'anno trascorso – *hannus orribilis* – per la vita di tutti noi, a causa della pandemia che ancora non accenna a mitigarsi, ha visto impegnato l'Ente, tra gli altri, sul fronte inedito degli aiuti a lavoratori e imprese, a integrazione dell'imponente stanziamento pubblico contenuto nei diversi provvedimenti di legge che si sono succeduti a partire da quel primo decreto legge “Cura Italia” del marzo di un anno fa, quando ancora non si immaginava nemmeno lontanamente quello che sarebbe accaduto.

La situazione odierna e in una prospettiva a breve, del Settore del Terziario di mercato, con i suoi numerosi comparti economici, nella nostra Regione, è stata ben fotografata nella ricerca curata dall'Osservatorio Territoriale, realtà operante in seno all'Ente Bilaterale,

intitolata “Evoluzione economica delle imprese del terziario: dinamiche di sviluppo e primi impatti della crisi pandemica”, in cui viene descritto con rigore scientifico, ad opera di qualificati ricercatori dell'Università Roma Tre, coordinati dalla prof.ssa Silvia Ciucciovino, il panorama attuale del mercato del lavoro, così fortemente condizionato e scosso dalla crisi pandemica. Panorama che costituisce anche un termometro della salute delle imprese e delle sfide da affrontare nell'immediato e nel prossimo futuro.

Le sfide della ripresa, innanzitutto, con la necessità di rispondere al mercato dei consumi fortemente contratti, ma anche diversamente orientati a causa dei condizionamenti che ha subito anche la vita dei cittadini consumatori. I contratti temporanei pertanto sono stati fortemente penalizzati, ma anche lo smart working ha giocato e sta giocando un ruolo determinante nella richiesta e (ri)organizzazione del lavoro anche in aziende “tradizionali e mature”.

Queste sfide si giocheranno anche sui tavoli dei rinnovi dei CCNL, come intanto avvenuto per la metalmeccanica. Anche il CCNL Terziario, nel cui corpo normativo si inserisce la disciplina della bilateralità,



si sta avviando con la prudenza che ancora richiede il momento, posto che i settori interessati da questo CCNL sono fortemente colpiti, salve rare eccezioni, in maniera ben più profonda, dal perdurare dell'allarme pandemico, la cui via di uscita sarà rappresentata solo da una rapida e massiccia campagna vaccinale.

Le parti sociali in questi giorni hanno chiesto al Governo di fare presto nel tutelare la salute di chi lavora – lavoratori e titolari – ed è stato ed è continuamente esposto al pubblico, anche dando disponibilità dei luoghi e dei medici del lavoro per eseguire le vaccinazioni direttamente nei luoghi di lavoro.

La salute e sicurezza sono stati sempre temi fortemente al centro dell'attività di Ebit, attraverso le misure stanziare per i lavoratori e per l'assistenza alla redazione dei documenti richiesti dalla normativa, non solo, ma anche attraverso le iniziative condotte in collaborazione con INAIL, finalizzate ad accrescere la cultura della sicurezza, denominate “La sicurezza scende in strada”, ora necessariamente in attesa che si possa riprendere una mobilità normale e soprattutto che gli accessi ai luoghi di lavoro possano tornare a essere liberi e non contingentati dalle sacrosante ragioni di prevenzione dei contagi.

Come pure ci auguriamo che anche la formazione possa tornare a svolgersi nei luoghi attrezzati a

disposizione di imprese e lavoratori, come le aule realizzate presso la sede dell'Ente.

Naturalmente continuerà il nostro impegno nei servizi sviluppati in questi anni: dal rilascio dei pareri di conformità per l'assunzione degli apprendisti, alla conciliazione, all'arbitrato, alla verifica di congruità per le richieste d'installazione della video sorveglianza alle altre prestazioni di welfare territoriale indicate nel sito.

Perché tutto ciò, che è la nostra missione, possa avere la maggiore diffusione possibile, continueremo anche nelle campagne informative attraverso i canali di comunicazione.

Ma il miglior canale di conoscenza siete voi, lavoratori e imprese, con il vostro gradimento e con il vostro passaparola, che ci stimolate in questi tempi difficili – che pure hanno visto una piccola crescita dell'Ente Bilaterale – a compiere al meglio i nostri compiti, di rendere servizi e prestazioni e con ciò fidelizzarvi al corretto uso del vostro contratto collettivo.

Naturalmente continuerà il nostro impegno nei servizi sviluppati in questi anni: dal rilascio dei pareri di conformità per l'assunzione degli apprendisti, alla conciliazione, all'arbitrato, alla verifica di congruità per le richieste d'installazione della video sorveglianza alle altre prestazioni di welfare territoriale indicate nel sito



# Rinnovo CCNL

Terziario, Distribuzione, Servizi



## NEL LAZIO 300 MILA ADDETTI INTERESSATI DAL RINNOVO DEL CONTRATTO

Intervista ad  
**ALESSANDRA PELLICCIA**  
Segretaria generale  
Filcams Cgil Lazio e Roma

**H**a preso il via a gennaio la trattativa per il rinnovo del Contratto Nazionale Terziario, Distribuzione, Servizi, che in Italia interessa circa 3,5 milioni di lavoratori. Per Alessandra Pelliccia, segretaria generale della Filcams-Cgil Roma e Lazio, “*si tratta sicuramente di un rinnovo non tradizionale, che impone a tutti rigore e serietà per governare insieme il processo di uscita dalla crisi, accompagnandolo con un sistema di regole condiviso*”.

Segretaria, quanti sono gli addetti nella regione? E qual è lo stato di salute del settore? La pandemia sembra aver aggravato una situazione che era già difficile.

Nel Lazio i lavoratori del settore sono circa 300 mila: distribuzione commerciale, grande distribuzione, terziario di servizi. Si tratta di un pezzo importante della nostra economia ma che oggi è in sofferenza, in un





“ Oggi ci troviamo ad affrontare temi e problemi che impongono a noi tutti rigore e serietà. Se non proviamo a governare insieme il processo di uscita dalla crisi, accompagnandolo con un sistema di regole condiviso, rischiamo che il settore vada fuori controllo ”

territorio come il nostro in cui turismo e commercio si parlano. Abbiamo vissuto anche noi l'impatto pesantissimo provocato dal lockdown, il crollo del turismo ha impattato pesantemente sul commercio, con effetti negativi anche sulla distribuzione del tessile, del calzaturiero, dell'abbigliamento. C'è da dire però che l'anno della pandemia ha solo accentuato e accelerato una crisi che era già evidente nel settore. A Roma solo il terziario di servizio ha retto, ma sappiamo che vive di dinamiche diverse. La distribuzione commerciale letteralmente intesa (alimentare e non) era già caratterizzata prima del Covid da dinamiche molto critiche sul territorio. È il frutto di anni di sviluppo disordinato, di grandi centri commerciali aperti in maniera sconsiderata anche rispetto all'impatto sul territorio, di dinamiche cannibali tra realtà, con le piccole cancellate dalle grandi. La situazione era già fuori controllo, e la crisi dovuta all'emergenza sanitaria è stata un'ulteriore variabile di complicazione. Oggi, soprattutto nella Capitale, assistiamo a una logica disordinata, senza

critero. Abbiamo provato a sollecitare le amministrazioni, ma siamo rimasti inascoltati. Paghiamo lo scotto di un fenomeno di liberalizzazione che è di derivazione nazionale, ma un conto è applicarlo in una piccola realtà di provincia, un altro è contestualizzarlo in una realtà come Roma.

**Il contratto è scaduto il 31 dicembre 2019, quindi prima della pandemia. Come riuscirete a conciliare la crisi delle aziende del settore con la conservazione e il rafforzamento delle tutele, dei diritti e della parte salariale dei lavoratori?**

Abbiamo dovuto adeguare in corsa la lettura del sistema contrattuale, avevamo chiuso il 2019 immaginando di costruire un percorso di rinnovo del contratto che ci consentisse di ricomporre il sistema. La nostra intenzione era recuperare il governo delle flessibilità e delle condizioni di lavoro, con il recupero del potere d'acquisto e delle condizioni di lavoro. La pandemia ha rovesciato il punto di vista, e ora anche noi facciamo i conti con una realtà che non avevamo previsto. È anche per questo che abbiamo scelto di presentare alle controparti non la piattaforma tradizionale, ma un documento unitario che si propone di accompagnare l'uscita dalla crisi, provando a riscrivere il modello. Alle controparti proponiamo un confronto che si sviluppi intorno ai macro-temi. Vorremmo occuparci di fenomeni che erano già di interesse rispetto alle



valutazioni preliminari del 2019, come le esternalizzazioni, le terziazioni, gli appalti, che sono stati una delle dinamiche di frammentazione che avevamo già intercettato. In particolare uno dei fenomeni su cui ci eravamo ripromessi di costruire il rinnovo è la ricomposizione del settore, perché il ricorso alla terziazione e alla esternalizzazione delle attività rischia di creare dei blocchi fuori controllo e fuori governo dentro le realtà della distribuzione.

### Quali sono gli altri temi del documento consegnato alle controparti sui quali chiedete un confronto aperto?

Sicuramente l'e-commerce e il lavoro povero. Quando avevamo iniziato a discutere di e-commerce, alla fine del 2019, era un fenomeno lontano, ora è diventato un tema prioritario. Al netto di quali saranno i tempi di uscita dall'emergenza sanitaria, è innegabile che una parte del settore si è riposizionato sulla vendita online, e questo va necessariamente ricompreso nel governo del contratto nazionale. Il lavoro povero, invece, è una delle caratteristiche di questo settore. Nel commercio 'puro', molto di più che nel terziario dei servizi, c'è un ricorso importante ai contratti part-time: si tratta per lo più di poche ore settimanali che complicano la vita di chi ha più rapporti lavorativi, e ce ne sono tanti vista la frammentazione del lavoro. Ma in questo modo è impossibile organizzarsi. Un altro tema è la classificazione del personale. Un argomento legato non tanto

alla distribuzione commerciale, che è un settore tradizionalmente codificato, ma al terziario avanzato, di servizio. Nel perimetro di questo rinnovo ci sono l'azienda informatica, la onlus, l'agenzia di servizi per le imprese. Insomma, parliamo di un ambito molto variegato in cui però le professionalità non si ritrovano nella classificazione del contratto nazionale. Infine lo smart working e il lavoro agile: parliamo di argomenti che già immaginavamo di dover disciplinare, perché fenomeni cresciuti negli ultimi anni. Oggi, vista la situazione, dobbiamo necessariamente gestirli, è un fenomeno molto diffuso con il quale fare i conti nella quotidianità.

### Sicurezza e dumping contrattuale: problemi annosi ma purtroppo sempre attuali.

La sicurezza sui luoghi di lavoro è sicuramente centrale nel rinnovo contrattuale. Una delle grandi sfide da affrontare e vincere è la contrattazione della sicurezza, che oggi assume una importanza ancora maggiore nella lotta alla diffusione del contagio nei nostri luoghi di lavoro. Su questo tema siamo tutti chiamati ad una grande assunzione di responsabilità. Sul dumping, invece, il rischio è che le aziende si avvitinino in una competizione senza regole, che avrebbe un effetto dirompente sulle condizioni dei lavoratori. Il problema del dumping contrattuale, dei cosiddetti contratti-pirata, è comune con le parti datoriali. Il nuovo contratto dovrà riconoscere ai lavoratori un ruolo in questa situazione, per evitare che la competizione si giochi tra lavoro nero e contratti-pirata.

### Infine un appello alle parti datoriali: cosa si aspetta da questa trattativa per il rinnovo del contratto?

Mi auguro davvero che le controparti possano dimostrarsi responsabili sia sui tempi che sulle modalità del rinnovo contrattuale. In un momento come questo non possiamo ripetere le dinamiche che troppo spesso si sono verificate in passato, con attese, tattica e dilatazione dei tempi. Oggi ci troviamo ad affrontare temi e problemi che impongono a noi tutti rigore e serietà. Se non proviamo a governare insieme il processo di uscita dalla crisi, accompagnandolo con un sistema di regole condiviso, rischiamo che il settore, già provato negli ultimi anni dalla metamorfosi che spesso la contrattazione non è stata in grado di intercettare, vada completamente fuori controllo. A pagarne le spese sarebbero solo i lavoratori, un rischio per noi inaccettabile.

# Scopri la nostra **OFFERTA FORMATIVA**

Oltre 100 corsi divisi in 8 aree tematiche:

**S**empre più ricco e variegato il catalogo formativo del nostro Ente. I corsi sono suddivisi in 8 aree tematiche: Informativa ICT, Linguistica, Management, Marketing e Comunicazione, Salute e sicurezza, Mestieri, Amministrativo-Finanziaria, sviluppo Sostenibile.

Dall'Excel all'e-commerce, passando per il green marketing e il problem solving. Sono oltre 100 i corsi previsti dal catalogo formativo 2021 del nostro ente. Una offerta formativa al passo con i tempi e in grado di soddisfare tutte le esigenze dei nostri utenti.

"Ebit Lazio - è scritto nella presentazione del catalogo - investe la maggior parte delle proprie risorse

per offrire ai suoi associati, tramite una valida rete di agenzie formative accreditate dalla Regione Lazio, corsi di formazione gratuiti, efficaci e costruiti sulla base delle reali necessità formative di aziende e lavoratori. L'elevata professionalità dei Formatori, permette di garantire corsi al passo con le esigenze del mercato del lavoro per ogni singola competenza e figura professionale".



SCANSIONA IL QR CODE  
PER VEDERE IL CATALOGO  
COMPLETO DEI CORSI





### AREA INFORMATICA

- Corso Excel (livello base/intermedio/avanzato)
- Informatica
- Piattaforma e-commerce

### AREA LINGUISTICA

- Business English
- Inglese (livello base/intermedio/avanzato)
- Professional and business English

### AREA MANAGEMENT

- Assistant manager
- Conflict management
- Controllo di gestione e budget
- Digital and brand strategy
- Gestione del burn out
- Gestione del cambiamento
- Gestione risorse umane e leadership
- Hr analytics e digital transformation

- Intelligenza emotiva e gestione dello stress
- La gestione dei collaboratori
- La gestione dello stress
- Leadership: da leader a coach
- Misurare la customer satisfaction
- Problem solving
- Project management
- Public speaking
- Risk management
- Smart working
- Team building e team working: il lavoro di squadra
- Team building per la responsabilità sociale di impresa
- Team working
- Time management
- La gestione del tempo
- Work life balance

### AREA MARKETING E COMUNICAZIONE

- Analisi e sviluppo del modello di business aziendale
- Comunicazione efficace
- Introduzione al marketing digitale e uso dei social network
- Corso new QQ
- Il benessere nell'ambiente di lavoro
- La gestione dei reclami
- Negoziazione
- Nurturing: dall'offerta all'ordine, gli step da seguire
- Orientamento al cliente
- Public speaking
- Smart working
- Tecniche di ascolto
- Tecniche di vendita

### AREA SALUTE E SICUREZZA

- Antincendio (rischio basso e medio)
- Corso di aggiornamento sicurezza per lavoratori
- BLSD
- Corso PLE (Piattaforme Mobili Elevabili)

- Corso carrelli elevatori
- Corso dirigenti
- Corso HACCP
- Corso PES/PAV/PEI
- Corso preposti
- Corso RLST
- Cybersecurity
- Formazione D.Lgs. 231
- Formazione generale e specifica Art. 37 D. Lgs. 81/08 (rischio basso, medio e alto)
- Formazione RLS
- Formazione/informazione dei lavoratori
- La nuova ISO 9001: 2015
- Lavori in quota
- Primo soccorso
- Corso Privacy
- Adeguamento alla normativa della privacy
- UNI EN 45001: 2018

### AREA MESTIERI

- Assistenti alla vendita
- Addetti alla panificazione
- Sviluppo dell'idea imprenditoriale
- Sviluppo di una soluzione e-commerce in wordpress con woocommerce
- Operatore al servizio bar-barista/pizzaiolo

### AREA AMMINISTRATIVO FINANZIARIA

- Analisi di bilancio
- Competenze contabili e amministrative
- Competenze assistenza fiscale
- Paghe e contributi

### AREA SVILUPPO SOSTENIBILE

- Commercio ecosostenibile: green packaging
- Green marketing e green reputation





## Corsi di formazione sul COVID-19



**SCANSIONA**  
per vedere il catalogo  
completo dei corsi

In questa drammatica emergenza pandemica non ci siamo fatti trovare impreparati. La nostra offerta formativa prevede 30 moduli divisi in due aree: sicurezza aziendale e organizzazione del lavoro. La partecipazione ai corsi di formazione è GRATUITA.

Area tematica

### **SICUREZZA AZIENDALE**

- Rischio biologico Sars-Cov-2
- Problematiche relative al contagio e alle metodologie per minimizzare i rischi
- Corso Covid-19 per datori di lavoro, dirigenti e preposti
- Corso Covid-19 per lavoratori
- Covid-19: le sue implicazioni nel contesto attuale, incentivi per affrontare la crisi
- Smart working safety
- Corso sicurezza lavoratori
- Ripartiamo insieme in sicurezza!
- Obblighi privacy del datore di lavoro ai tempi del Coronavirus
- La gestione dello stress da lavoro correlato ai tempi della pandemia
- Una nuova idea di lavoro: le soft skills per ricominciare

Area tematica

### **ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

- Problematiche relative al contagio e alle metodologie per minimizzare i rischi
- Assicurare la sopravvivenza: procedure da mettere in atto nelle imprese operative e in quelle che hanno subito lo stop
- Azioni per la parità di genere nella risposta al Covid-19
- Continuità aziendale alla luce delle recenti disposizioni
- Finanziamenti e agevolazioni per ripartire
- Finanziamenti europei e nazionali per le imprese
- La corretta sanificazione in azienda
- Restart
- La gestione del cambiamento
- Lavoro a distanza e smart working
- Le piattaforme per lo smart working
- Pillola e-learning smart working e smart safety: buone prassi per farlo senza stress
- Restart: riaprire i luoghi di lavoro con opportune misure di sicurezza per minimizzare il contagio da Covid-19
- Smart working
- Una nuova idea di lavoro: le soft skills per ricominciare
- Laboratori: come ripartire con l'e-commerce
- Laboratori digital leadership: i modi più efficaci di comunicare nell'era Covid-19
- Laboratori il lavoro collaborativo: strumenti digitali, buone prassi ed elementi psicosociali

# TANTISSIME OPPORTUNITÀ per lavoratori e aziende

## Lavoratori

Anche per il 2021 sono tantissime le misure di welfare messe a disposizione da EBiT Lazio a favore dei lavoratori. In particolare, come si legge sul regolamento, “i soggetti beneficiari sono i lavoratori a tempo indeterminato, compresi gli apprendisti e i lavoratori a tempo determinato con un contratto di lavoro non inferiore a 12 mesi, che svolgano la propria attività nella Regione Lazio, in forza presso datori di lavoro in regola con il versamento delle quote contributive a EBiT Lazio, da almeno 12 mesi continuativi all’atto della presentazione della domanda e che applicano integralmente il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi e la Contrattazione Integrativa Territoriale vigenti”.

Sono previsti contributi per i libri scolastici e universitari, per le tasse universitarie, per l’iscrizione dei figli nei centri estivi, per il trasporto pubblico e per attività sportive fisico/motorie.

## Aziende

Sul “regolamento contributi” si specifica che le misure sono rivolte alle aziende “che svolgono la propria attività nella Regione Lazio, in regola con il versamento delle quote contributive a Ebit Lazio da almeno 12 mesi all’atto della presentazione della domanda. Possono essere richieste massimo 2 prestazioni per azienda, per l’anno in corso”.

Sono previste due misure: la fornitura gratuita per la realizzazione di servizi web e software (fino a un valore di 1.000 euro) e un contributo per un valore massimo di 1.000 euro per la redazione del documento obbligatorio di valutazione dei rischi (DVR).



### SCANSIONA

per leggere il regolamento  
per i lavoratori



### SCANSIONA

per leggere il regolamento  
per le aziende





## In calo la spesa media familiare, è tornata ai livelli del 2000

La spesa media familiare torna indietro di vent'anni, ai livelli dell'inizio del secolo. Secondo le stime preliminari dell'Istat, nel 2020 le famiglie residenti in Italia hanno speso 2.328 euro mensili in valori correnti, in calo del 9,1% rispetto ai 2.560 euro del 2019, sostanzialmente in linea con la diminuzione generale del Pil. È il calo più accentuato dal 1997 (anno di inizio della serie storica), che riporta il dato medio di spesa esattamente al livello del 2000. L'anno scorso le spese per consumi hanno seguito un andamento condizionato dalle restrizioni imposte dalle misure di contrasto alla pandemia via via introdotte: il calo complessivo del 9,1% è infatti stato del 4,7% nel primo trimestre, del 17,4% nel secondo, del 4,5% nel terzo e del 9,5% nel quarto.



### SUBITO IL PIANO VACCINALE per gli addetti del Terziario distributivo e del turismo

Le organizzazioni imprenditoriali e sindacali del terziario distributivo e del turismo (Confcommercio, Fipe, Federalberghi, Faita, Fiafet, Confesercenti, Federdistribuzione, Ancd Conad, Ancc Coop, Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs Uil) hanno scritto ai ministri Orlando e Speranza e al commissario, generale Figliuolo, "per sottolineare l'urgenza di realizzare un efficace piano vaccinale per tutti gli addetti di questi settori che oltre a essere pesantemente colpiti dalla pandemia, hanno contribuito a garantire il servizio al pubblico e le attività imprenditoriali. È stato pertanto richiesto di calendarizzare a breve un incontro per la definizione del suddetto piano".

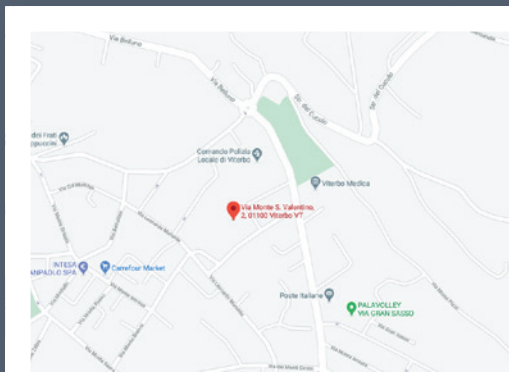
## Nel periodo 2012-2020 sparite oltre 90 mila attività di commercio

Tra il 2012 e il 2020 è proseguito il processo di desertificazione commerciale: dalle città italiane sono sparite, complessivamente, oltre 77mila attività di commercio al dettaglio (-14%) e quasi 14mila imprese di commercio ambulante (-14,8%); aumentano le imprese straniere e diminuiscono quelle a titolarità italiana.

A rilevarlo è l'analisi dell'Ufficio Studi Confcommercio. Inoltre per il 2021 si prevede nei soli centri storici dei 110 capoluoghi di provincia e in altre 10 città di media ampiezza, oltre ad un calo ancora maggiore per il commercio al dettaglio (-17,1%), anche la perdita di un quarto delle imprese di alloggio e ristorazione (-24,9%). È la prima volta che accade nella storia economica degli ultimi due decenni.

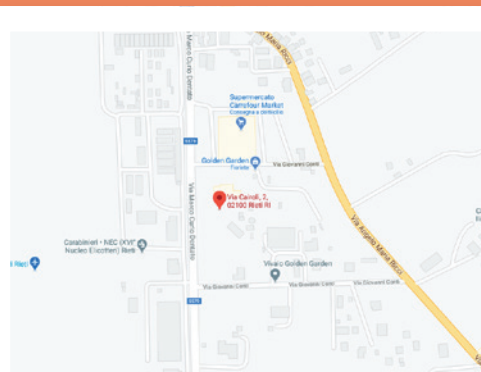


# Le nostre sedi territoriali



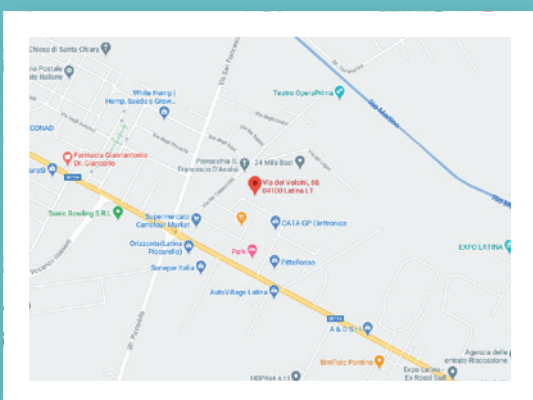
## Sede Territoriale Ebit Viterbo

c/o Confcommercio Lazio Nord  
Via Monte S. Valentino, 2 – 01100 Viterbo  
tel: 0761. 15 21 636 – fax: 0761. 15 21 635  
[www.confcommercio lazionord.it](http://www.confcommercio lazionord.it)



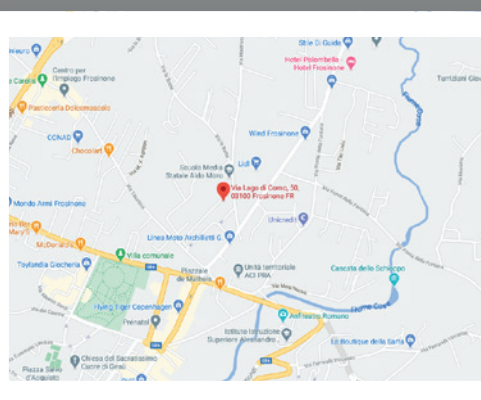
## Sede Territoriale Ebit Rieti

c/o Confcommercio Lazio Nord  
Largo B. Cairoli, 2 – 02100 Rieti  
tel: 0746. 48 59 67 – fax: 0746. 49 53 80  
[www.confcommercio lazionord.it](http://www.confcommercio lazionord.it)



## Sede Territoriale Ebit Latina

c/o Confcommercio Lazio Sud  
Via Dei Volsini, 60 – 04100 Latina  
tel: 0773. 61 06 78  
[www.confcommercio laziosud.it](http://www.confcommercio laziosud.it)



## Sede Territoriale Ebit Frosinone

c/o Confcommercio Lazio Sud  
Via Lago di Como, 50/54 – 03100 Frosinone  
tel: 0775. 29 41 84  
[www.confcommercio laziosud.it](http://www.confcommercio laziosud.it)

# Amministrazione del personale

## MINIMI RETRIBUTIVI DA GENNAIO 2020

QUALIFICATI				
Trattamento economico di riferimento per apprendisti assunti dal 2 luglio 2004				
Liv.	Paga base	Cont. + EDR	Altri elementi	Totale <sup>(1)</sup>
Q	1.896,64 €	540,37 €	260,76 €	<b>2.717,27 €</b>
I	1.708,49 €	537,52 €		<b>2.266,06 €</b>
II	1.477,84 €	532,54 €		<b>2.028,55 €</b>
III	1.263,15 €	527,90 €		<b>1.807,46 €</b>
IV	1.092,46 €	524,22 €		<b>1.631,70 €</b>
V	987,01 €	521,94 €		<b>1.523,11 €</b>
VI	886,11 €	519,76 €		<b>1.419,20 €</b>
VII	758,64 €	517,51 €	5,16 €	<b>1.293,61 €</b>

(1) Importo comprensivo del terzo elemento provinciale pari a € 2,07

OPERATORI DI VENDITA			
Ctg	Paga base	Cont. + EDR	Totale
I	1.031,24 €	530,04 €	<b>1.575,86 €</b>
II	864,18 €	526,11 €	<b>1.403,50 €</b>

I livelli di inquadramento professionale e il conseguente trattamento economico degli apprendisti saranno i seguenti:

- 2 livelli inferiori a quello in cui è inquadrata la mansione professionale per cui è svolto l'apprendistato per la prima metà del periodo di apprendistato;
- 1 livello inferiore a quello in cui è inquadrata la mansione professionale per cui è svolto l'apprendistato per la seconda metà del periodo di apprendistato.

Alla fine dell'apprendistato il livello di inquadramento sarà quello corrispondente alla qualifica eventualmente conseguita.

## CONTRIBUTI DA VERSARE ALL'EBIT LAZIO (Valori assoluti per dipendente)

QUALIFICATI E APPRENDISTI			
Apprendisti assunti dal 2 luglio 2004			
Liv.	Quota EBIT Lazio		CO.VE.L.CO (0,10%)
	Azienda (0,15%)	Lavoratore (0,05%)	
Q	3,66 €	1,22 €	2,44 €
I	3,37 €	1,12 €	2,25 €
II	3,02 €	1,01 €	2,01 €
III	2,69 €	0,90 €	1,79 €
IV	2,43 €	0,81 €	1,62 €
V	2,27 €	0,76 €	1,51 €
VI	2,11 €	0,70 €	1,41 €
VII	1,92 €	0,64 €	1,28 €

OPERATORI DI VENDITA			
	Quota EBIT Lazio		CO.VE.L.CO (0,10%)
	Azienda (0,15%)	Lavoratore (0,05%)	
	2,35 €	0,78 €	1,56 €
	2,09 €	0,70 €	1,39 €

La contribuzione dovuta dal mese di Gennaio 02 per la gestione dell'Ente Bilaterale Territoriale è pari a:

- **0,15%** (di paga base + contingenza + 3° elemento per 14 mensilità), quale contributo EBIT Lazio a carico dell'azienda per ciascun lavoratore dipendente;
- **0,05%** (di paga base + contingenza + 3° elemento per 14 mensilità), quale contributo EBIT Lazio a carico del lavoratore.
- **0,10%** (di paga base + contingenza + 3° elemento per 14 mensilità), quale contributo Co.Ve.L.Co. a carico del lavoratore.

Il versamento va effettuato con cadenza trimestrale a mezzo bonifico bancario sulle seguenti coordinate:  
Banca di Credito Cooperativo IBAN: **IT 46 I 08327 03226 000 000 000 368**

## CONTRIBUTI DA VERSARE A SANIMPRESA CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA (Valori assoluti per dipendente)

In applicazione del Contratto integrativo per i dipendenti del Terziario, Distribuzione e Servizi per il territorio di Roma e Lazio, tutte le aziende private di contrattazione integrativa aziendale versano per ogni anno di vigenza del contratto un'erogazione economica pari a euro 252,00 in ragione d'anno per ogni lavoratore dipendente a favore di SANIMPRESA "Cassa di Assistenza Sanitaria Integrativa".

Il versamento va effettuato entro e non oltre il 31 maggio di ogni anno a mezzo bonifico bancario sulle seguenti coordinate: **IT84Z0538703207000035040659** - BPER BANCA S.P.A. - BIC/SWIFT: BPERIT22XXX, BENEFICIARIO: SANIMPRESA

Alla Cassa possono aderire i familiari (con quote a carico del lavoratore definite a secondo del numero di componenti del nucleo familiare) e si può proseguire l'iscrizione al momento del pensionamento.

Per ogni ulteriore informazione vi invitiamo a visitare il sito: [www.sanimpresa.it](http://www.sanimpresa.it)



## CONTRIBUTI DA VERSARE ALL'INPS E CONTRATTUALI

Validità dal 1/1/2018	Totale Tempo indet.	Totale Tempo det.	DETTAGLIO DELLE ALIQUOTE CONTRIBUTIVE													Addizionale ASPI Tempo determinato	CARICO DIPENDENTE				
			Ivs	Addizionale Ivs	ASPI	Add. ASPI Art. 25 L. 845/78	Ttr	Cuaf	Cig	Cigs	Malattia	Maternità	Fondo integrazione salariale	Fondo solidarietà di settore	Ivs		Addizionale Ivs	Fondo integrazione salariale	Fondo solidarietà di settore	Cigs	Totale
Dirigenti	35,73	37,13	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Operai e Impiegati	38,17	39,57	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	2,44	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Viaggiatori e Piazzisti	35,73	37,13	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
<b>Terziario con più di 5 fino a 15 dipendenti. Csc 7.XX.XX Ca 0J</b>																					
Dirigenti	35,73	37,13	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Operai e Impiegati	38,62	40,02	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	2,44	0,24	0,45	-	1,40	9,19	-	0,15	-	-	9,34
Viaggiatori e Piazzisti	36,18	37,58	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	0,45	-	1,40	9,19	-	0,15	-	-	9,34
<b>Terziario con più di 15 dipendenti. Csc 7.XX.XX Ca 0J</b>																					
Dirigenti	35,73	37,13	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Operai e Impiegati	38,82	40,22	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	2,44	0,24	0,65	-	1,40	9,19	-	0,22	-	-	9,41
Viaggiatori e Piazzisti	36,38	37,78	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	0,65	-	1,40	9,19	-	0,22	-	-	9,41
<b>Commercio ingresso e dettaglio con Cuaf intera, fino a 5 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca 0J</b>																					
Dirigenti	35,73	37,13	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Operai e Impiegati	38,17	39,57	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	2,44	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Viaggiatori e Piazzisti	35,73	37,13	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
<b>Commercio ingresso e dettaglio con Cuaf intera, con più di 5 fino a 15 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca 0J</b>																					
Dirigenti	35,73	37,13	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Operai e Impiegati	38,62	40,02	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	2,44	0,24	0,45	-	1,40	9,19	-	0,15	-	-	9,34
Viaggiatori e Piazzisti	36,18	37,58	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	0,45	-	1,40	9,19	-	0,15	-	-	9,34
<b>Commercio ingresso e dettaglio con Cuaf intera, con più di 15 fino a 50 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca 0J</b>																					
Dirigenti	35,73	37,13	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Operai e Impiegati	38,82	40,22	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	2,44	0,24	0,65	-	1,40	9,19	-	0,22	-	-	9,41
Viaggiatori e Piazzisti	36,38	37,78	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	0,65	-	1,40	9,19	-	0,22	-	-	9,41
<b>Commercio ingresso e dettaglio con Cuaf intera, con più di 50 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca 0J</b>																					
Dirigenti	35,73	37,13	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	-	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Operai e Impiegati	39,07	40,47	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	0,90	2,44	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	0,30	9,49
Viaggiatori e Piazzisti	36,63	38,03	33,00	-	1,31	0,30	0,20	0,68	-	0,90	-	0,24	-	-	1,40	9,19	-	-	-	0,30	9,49
<b>Commercio ingresso e dettaglio con Cuaf ridotta, fino a 5 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca 3V e 0J</b>																					
Dirigenti	33,68	35,08	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Operai e Impiegati	36,12	37,52	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	2,44	0,00	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Viaggiatori e Piazzisti	33,68	35,08	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
<b>Commercio ingresso e dettaglio con Cuaf ridotta, con più di 5 fino a 15 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca 3V e 0J</b>																					
Dirigenti	33,68	35,08	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Operai e Impiegati	36,57	37,97	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	2,44	0,00	0,45	-	1,40	9,19	-	0,15	-	-	9,34
Viaggiatori e Piazzisti	34,13	35,53	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	0,45	-	1,40	9,19	-	0,15	-	-	9,34
<b>Commercio ingresso e dettaglio con Cuaf ridotta, con più di 15 fino a 50 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca 3V e 0J</b>																					
Dirigenti	33,68	35,08	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Operai e Impiegati	36,77	38,17	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	2,44	0,00	0,65	-	1,40	9,19	-	0,22	-	-	9,41
Viaggiatori e Piazzisti	34,33	35,73	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	0,65	-	1,40	9,19	-	0,22	-	-	9,41
<b>Commercio ingresso e dettaglio con Cuaf ridotta, con più di 50 dipendenti. Csc 7.01.XX, 7.02.XX e 7.03.01 Ca 3V e 0J</b>																					
Dirigenti	33,68	35,08	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	-	-	0,00	-	-	1,40	9,19	-	-	-	-	9,19
Operai e Impiegati	37,02	38,42	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	0,90	2,44	0,00	-	-	1,40	9,19	-	-	-	0,30	9,49
Viaggiatori e Piazzisti	34,58	35,98	33,00	-	0,18	0,30	0,20	0,00	-	0,90	-	0,00	-	-	1,40	9,19	-	-	-	0,30	9,49

LAVORATORI APPRENDISTI (Assunti dal 01/01/2012)					
		1° anno	2° anno	3° anno	dal 4° anno
FINO A 9 ADDETTI	Datore di lavoro				10%
	Apprendista			5,84%	
ALMENO 10 ADDETTI	Datore di lavoro				10%
	Apprendista			5,84%	

(1) Il contributo è destinato ai Fondi paritetici per la formazione continua FORTE e FONDIR; l'adesione, di fatto gratuita, ha validità annuale e si intende tacitamente prorogata. I codici di adesione da indicare nel DM 10/2 sono rispettivamente FITE e FODI.

(2) Contributo dovuto anche per contratti di apprendistato e d'inserimento.

# Nuovi cataloghi formativi EBIT LAZIO

TUTTI I CORSI GRATUITI PER IL 2021



per maggiori informazioni collegati al sito:

**[www.ebitlazio.it](http://www.ebitlazio.it)**